

SENTENZA CIVILE N.

1148/2013

TRIBUNALE DI BENEVENTO
REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

IL GIUDICE

D.ssa Giuliana Giuliano

Ha pronunciato la seguente

SENTENZA

Nella causa civile, di cui ai giudizi riuniti, iscritta al n. 4594/07
R.G.A.C., proposta con atto di citazione notificato il 14.12.2007,
ritenuta in decisione all'udienza del 06.12.2012.

DA

PARENTE SERAFINO E ZERELLA CONCETTA,
elettivamente domiciliati in Benevento, alla Via F. Raguzzini n.
10, presso lo studio dell'avv. Ugo Campese che li rappresenta e
difende, in virtù di procura a margine dell'atto introduttivo.

ATTORI

CONTRO

BANCA DEL LAVORO E DEL PICCOLO RISPARMIO
S.p.A., in persona del suo legale rapp.te p.t., elettivamente
domiciliata in Benevento, al Viale Mellusi n. 93/A, presso lo
studio dell'avv. Roberto Prozzo che la rappresenta e difende, in
virtù di mandato in calce alla comparsa di costituzione e risposta.

CONVENUTA

SENT. 1148/13
R.G. 4594/07
Cron. 8558/13
Rep. 1476/13
08/12/12
risarcimento
danni

Le conclusioni sono state rassegnate dalle parti all'udienza del 06.12.2012, il cui verbale deve intendersi qui integralmente richiamato e trascritto.

MOTIVAZIONE

Con l'atto introduttivo Parente Serafino e Zerella Concetta hanno chiesto ridursi l'ipoteca iscritta dalla convenuta banca su beni di loro proprietà per valore eccedente di un terzo l'importo del debito da loro garantito.

Nel costituirsi in giudizio, la convenuta ha eccepito la propria carenza di legittimazione passiva, per aver ceduto il credito alla S.S.G.C. S.p.A. e contestato, nel merito, la domanda chiedendone il rigetto.

La causa è stata, poi, istruita mediante acquisizione della documentazione prodotta ed espletamento di C.T.U..

Ciò posto, va rilevato che la domanda è fondata e va, pertanto, accolta.

Per quanto concerne l'eccepita carenza di legittimazione passiva della banca deve evidenziarsi che dagli atti di causa emerge che l'iscrizione ipotecaria è stata ottenuta in favore della Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio, ed, in conseguenza, la stessa è legittimata nel presente giudizio.

Nel merito, va, preliminarmente, rilevato che, per consolidato orientamento giurisprudenziale in materia, la richiesta di



riduzione dell'ipoteca può ammettersi, anche in via di rimedio cautelare, ove tendente a correggere l'eccedenza dell'iscrizione, in quanto il disposto di cui all'art. 2884 c.c. - a mente del quale "la cancellazione deve essere eseguita dal conservatore quando è ordinata con sentenza passata in giudicato o con altro provvedimento definitivo emesso dalle autorità competenti - non può che trovare applicazione con esclusivo riferimento alla sola ipotesi ivi contemplata, e, cioè, di cancellazione del vincolo ipotecario e non anche di riduzione dello stesso, come nel caso di specie (cfr. ex multis Tribunale Napoli 02.11.04).

Invero, è ammissibile la proposizione di un autonomo giudizio per ottenere un ordine di riduzione dell'ipoteca iscritta su un numero di beni o per un valore eccessivo, poiché la riduzione non equivale a una cancellazione, ma piuttosto ad una "rettifica" tendente a correggere l'eccedenza dell'iscrizione" (Tribunale Milano 26.11.'99, Corte d'Appello Lecce 28.11.95).

Ciò posto, nella fattispecie, il C.T.U., ing. Angelo Calligaro, ha accertato che il valore complessivo degli immobili ipotecati ammonta a €. 492.430,00.

Appare, quindi, evidente, il diritto degli attori a veder ridotta l'ipoteca giudiziale unica, iscritta sui loro beni dalla Banca, ex art. 2875 c.c., atteso che l'ammontare della debitoria di Parente Serafino e Zerella Concetta è, in sorta capitale, di €. 95.544,53, a



fronte di beni attinti dal gravame stimati dal perito in €. 492.430,00, sicchè la cautela eccede di oltre un terzo l'importo dei crediti, accresciuto degli accessori, sì come previsto dall'art. 2875 c.c..

Appare, altresì, evidente che l'aver paralizzato l'intero patrimonio immobiliare degli attori con l'iscrizione ipotecaria, preclude agli stessi la vendita di alcuni cespiti o il ricorso al credito, anche al fine di poter estinguere la loro debitoria con la Banca.

Pertanto, nella fattispecie, la riduzione dell'ipoteca va eseguita mediante concentrazione dell'iscrizione sui soli immobili, fabbricato rurale e terreni, descritti in perizia alla pag. 29, con esclusione del fabbricato con annessa area pertinenziale, sito in Ceppaloni, in catasto al f.oglio 10, p.lla 132 sub 2 e 3.

Va, infine, evidenziato che alcun ulteriore e concreto danno è emerso in corso di causa, per accogliere la domanda di risarcimento danni proposta dagli attori.

L'accoglimento solo parziale della domanda e il rigetto della richiesta di risarcimento danni, integra giusti motivi per dichiarare interamente compensate tra le parti le spese del presente giudizio, ivi compreso il costo della C.T.U..

P.Q.M.

Il Giudice Unico del Tribunale di Benevento, definitivamente pronunciando sulla domanda di cui in narrativa, ogni altra



istanza, deduzione ed eccezione disattesa così provvede:

- 1) Accoglie la domanda proposta, con atto di citazione del 14.12.2007, da Parente Serafino e Zerella Concetta nei confronti della Banca Del Lavoro e Del Piccolo Risparmio S.p.A., in persona del legale rapp.te p.t., e, per l'effetto,
- 2) ordina alla Banca Del Lavoro e Del Piccolo Risparmio S.p.A., in persona del legale rapp.te p.t., di ridurre l'ipoteca a suo tempo iscritta, mediante eliminazione dalla stessa del fabbricato con annessa area pertinenziale, sito in Ceppaloni, in catasto al f.oglio 10, p.lla 132 sub 2 e 3.
- 3) Ordina al Conservatore dei RR.II. di Benevento, ora Responsabile dell'Ufficio del Territorio, di procedere alla trascrizione della presente sentenza, con esonero da ogni responsabilità.
- 4) Respinge ogni altra domanda.
- 5) dichiara interamente compensate fra le parti le spese del presente giudizio, ivi compreso il costo della C.T.U..

BENEVENTO 24.05.2013

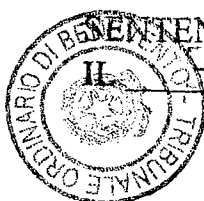
IL GIUDICE

d.ssa Giuliana Giuliano

DEPOSITATO IN CANCELLERIA

Benevento, li 24-5-2013

IL CANCELLIERE



SENTENZA PUBBLICATA

IL 5 LUG. 2013

Il Cancelliere
ASSOCIATO GIOVANNI



Tribunale di Benevento

LISTA DELLE PARTI DEL FASCICOLO 4594/2007

Nome e Cognome / Rag. Sociale	Codice fiscale	Data e Luogo di nascita	Indirizzo	Tipo Parte	Attivo
BANCA DEL LAVORO E DEL PICCOLO RISPARMIO			BENEVENTO CONTRADA ROSETO SNC	Convenuto principale	Attivo
BANCA DEL LAVORO E DEL PICCOLO RISPARMIO SPA			BENEVENTO CONTRADA ROSETO SNC	Convenuto	Attivo
SERAFINO PARENTE	PRNSFN29S22C476U	22/11/1929 CEPPALONI	CEPPALONI VIA ROMA, N.7	Attore principale	Attivo
SOCIETÀ SANNITA GESTIONE CREDITI SPA			BENEVENTO VIA SAN GAETANO, N.10	Convenuto	Attivo
CONCETTA ZERELLA	ZRLCCT37C67C476P	27/03/1937 CEPPALONI	CEPPALONI VIA ROMA, N.7	Attore	Attivo